

## VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'OIV ARSIAL Del 06 dicembre 2017

In data odierna alle ore 15.00 presso la sede dell'Agenzia si è riunito l'OIV e risultano presenti il prof. Maurizio Ferri, la dott.ssa Cinzia Marzoli e la dott.ssa Mafalda Guarente.

Sono presenti poiché invitati, la dott.ssa Cardinali, la dott.ssa Maini, la Dott.ssa Bellantone, il dott. Presicce, il dott. Di Giovanniantonio e il dott. Bertolucci è assente il Direttore Generale dott. Sbaffi e il direttore del personale dott. Colaiacomo.

La seduta odierna è finalizzata a verificare le schede con le risposte delle singole aree fornite dai dirigenti in seguito alla nota del 13 novembre 2017 prot. 3352 inviata dal dott. Sbaffi, nella sua qualità di RPCT, avente per oggetto il "monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione programmate nel P.T.P.C.T. 2017/2019". Il DG ha allegato alla nota un modello, da compilare da parte dei singoli dirigenti, annotando anche i loro commenti alla risposta sintetica "SI" o "NO" indicata rispetto al singolo adempimento.

Già nel precedente incontro dell'OIV del 7 novembre 2017, il Prof. Ferri visionando qualche risposta, nel frattempo, arrivata aveva individuato delle incoerenze ed è per questo che nella data odierna si è ritenuto opportuno fare un incontro con i dirigenti per verificare sia lo stato di attuazione degli obiettivi 2017 e sia delle misure previste nel P.T.P.C.T.

La dott.ssa Cardinali supporta l'OIV nel visionare quanto riportato nel sito istituzionale dell'Arsial a proposito di obblighi di pubblicazione.

Si apre un costruttivo confronto tra l'OIV e i dirigenti su quanto fatto e i miglioramenti apportati nell'attività di pubblicazione. Ad esempio viene visionata la pagina con la pubblicazione dei dati relativi agli immobili facenti parte del patrimonio dell'Arsial nella quale sono riportati numerosi dettagli rispetto al passato anche in conseguenza agli obblighi di comunicazioni al MEF.

Si approfondisce anche la tematica relativa alla concessione dei contributi specificando che le erogazioni devono essere precedute e seguite dalla pubblicazione non solo dei bandi per l'assegnazione ma anche dei nominativi dei beneficiari delle stesse. In merito a ciò l'OIV rappresenta ai dirigenti l'obbligatorietà della pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche a enti pubblici e privati, nel rispetto dell' articolo 26 del d.lgs. n.33/2013 novellato dal d.lgs. n.97/2016. La pubblicazione di cui al citato articolo costituisce requisito di efficacia del



provvedimento che dispone concessioni e attribuzioni di importo superiore a mille 1.000 euro nel corso dell' anno solare.

In merito all'obbligo della rotazione, *job rotation*, quale misura adottata dalle Pubbliche Amministrazioni come prevede la legge 190/2012 nonché nelle linee ANAC, quale efficace strumento di prevenzione della corruzione, tutti i dirigenti hanno evidenziato che non si è proceduto all'adozione della stessa non solo per la infungibilità di alcuni ruoli ma anche per la carenza di personale a tempo determinato con posizione organizzativa assegnata da poter far ruotare nelle varie Aree.

L'OIV pur comprendendo le criticità dell'Agenzia in merito alla carenza di personale, suggerisce di modificare l'organizzazione del lavoro per consentire ove possibile l'applicazione del principio di rotazione, indispensabile per evitare di favorire fenomeni corruttivi anche prevedendo strumenti alternativi quali le "segregazioni dei ruoli", motivando adeguatamente eventuali deroghe all' applicazione del principio della JobRotation . Pur tuttavia si ritiene auspicabile che l' Organo di indirizzo dell' ARSIAL nell' adottare, entro la data del 31 gennaio 2018 il nuovo P.T.P.C.T 2018/2020, su proposta del RPCT , tenga debitamente conto delle osservazioni e dei suggerimenti dell' OIV, con particolare riferimento all' applicazione di adeguati criteri per la realizzare la rotazione del personale dirigente e del personale con funzioni di responsabile, ivi compresi di responsabili del procedimento, operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione. I criteri devono stabilire anche il periodo massimo di permanenza nelle aree sensibili ed esplicitare le modalità operative di applicazione della rotazione del personale. Resta inteso che la Job Rotation deve assicurare la continuità amministrativa e operativa nel rispetto dell' efficacia, efficienza ed economicità della gestione aziendale pubblica dell'Arsial e nel rispetto delle disposizioni di legge.

In merito alla formazione in materia di prevenzione della corruzione i dirigenti segnalano che nell' anno 2017 non hanno partecipato alla formazione obbligatorio in materia anticorruzione e trasparenza in quanto hanno partecipato ad altri corsi formativi, tuttavia rappresentano all' OIV che la stessa è stata programmata per il 2018.

L'OIV segnala ai presenti l'importanza della formazione sui temi dell' etica e della legalità, quale strumento di lotta in materia di anticorruzione e trasparenza come prevede la legge 90/2012 articolo 1, comma 8, le linee guida ANAC e il PNA 2016 /2018 in questa materia e la carenza della stessa non può essere giustificata dalla numerosità dei corsi organizzati dall'Agenzia nel corso del 2017.

In merito al controllo dei requisiti autocertificati... dei consulenti, collaboratori, dipendenti selezionati etc. è previsto un controllo seppure a campione degli stessi. I Dirigenti presenti si confrontano sull'argomento e quello che si evince è che tali controlli non vengono eseguiti o eseguiti parzialmente (estrazione di certificati dal casellario giudiziario, dei carichi pendenti etc).

L'OIV in merito a tale attività sottolinea che vi è un obbligo espresso dal dpr 445/2000. Trattasi di un controllo, anche a campione sulle autocertificazioni, ai sensi dell' articolo 71 del dpr 445/2000 che le Amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 4 47. L'Amministrazione – rectus: dipendente, dirigenti – devono procedere ai riscontri necessari e se questi fossero negativi, colui che dichiara o certifica il falso, oltre a decadere dai benefici scaturenti dal provvedimento amministrativo incorre in responsabilità gravi di natura penale. Pertanto l' OIV invita il RPCT a prendere gli opportuni provvedimenti in merito e di informare l' Organismo della azioni e provvedimenti intrapresi per eliminare quanto prima tale criticità sostanziale.

Tutti i dirigenti hanno risposto no all'adozione di Protocolli di legalità e la dott.ssa Cardinali precisa che l'Agenzia non li ha adottati e pertanto i Dirigenti hanno risposto correttamente. In merito a ciò, l' OIV invita i dirigenti a voler essere parte attiva nella promozione e adozione dei protocolli di legalità in particolare, nel settore negli appalti. Lo strumento del *Protocollo di legalità* è posto a tutela degli interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazioni di norme imperative di ordine pubblico, determinazione ANAC n.1/2015.

L'OIV affronta con il dott. Presicce il problema della modalità seguita per la scelta degli istituti Universitari di ricerca con i quali collabora la sua direzione.

L'OIV ribadisce la necessità di adottare criteri di evidenza pubblica e nel rispetto dell' articolo 97 della Costituzione che garantiscano la massima pubblicità e trasparenza nella scelta e la imparzialità non potendo scegliere gli istituti di ricerca con il solo metodo dell'esperienza del Dirigente o della presenza territoriale.

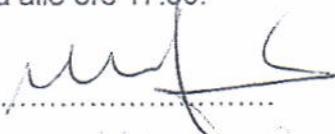
In seguito al confronto tra i dirigenti e l'OIV gli stessi si riservano di ripresentare le schede alla luce dei chiarimenti ottenuti nel corso dell'incontro.

Il Prof. Ferri ne approfitta per ricordare che entro il 31 gennaio 2018 va predisposto e adottato il nuovo PTPCT 2018/2020 e che si renda quanto mai necessario il coinvolgimento diretto e collaborativo dei Dirigenti con il RPCT nella mappatura delle attività e l'individuazione dei comportamenti a rischio corruzione e valutazione ed analisi

del rischio, *riskassessment* degli eventi rischiosi ed individuazione delle categorie dei comportamenti a rischio corruzione.

Il presente verbale deve essere inviato all' Amministratore unico, dottor Rosati al RPCT dottor Sbaffi e al dottor Colaiacomo.

La seduta viene sciolta alle ore 17.30.

Prof. Maurizio Ferri ..... 

Dott.ssa Mafalda Guarente..... 

Dott.ssa Cinzia Marzoli..... 

---